

VEIO-PORTONACCIO: LA LANCIA NELLA PISCINA

(Con la tav. XVI f.t.)

ABSTRACT. This paper focuses on the presence of a bronze spear found in the Portonaccio sanctuary at Veii. The weapon was discovered during the 1920 excavation of the bottom of the pool located at the north side of the temple near the entrance of the sanctuary. The spear likely belonged to one of the statues that decorated the temple, and in particular, to the monumental statue of Tinia, of which a hand and a foot are preserved.

È rimasto stranamente ignorato, nella vasta letteratura sul santuario di Portonaccio¹, un rinvenimento eccezionale, avvenuto nel corso del lungo ciclo di scavi condotto in quel santuario da Enrico Stefani tra il 1917 e il 1921. Mi riferisco alla punta di lancia bronzea che giaceva sul fondo della grande ‘piscina’ affiancante il tempio sul lato nord, adiacente all’ingresso del santuario², dove chi entrava poteva compiere gli opportuni riti preliminari di purificazione. Della punta dà notizia lo stesso Stefani in uno dei suoi preziosi taccuini. Scrive infatti in un appunto dell’anno 1920, a pagina 14: «L’operaio Zecchini Arcangelo ha incominciato a togliere quel riempimento che era stato lasciato nella piscina (metà ovest). Sul fondo roccioso della piscina, quasi parallela alla parete ovest di essa è stata rinvenuta disposta per coltello una cuspidi di lamina in bronzo e parte dell’asta foderata di lamina enea: il tutto lungo cm. 96. Presso la punta della cuspidi, era una mascella inferiore equestre [segue un punto di domanda] indicata nello schizzo [qui riprodotto a *tav. XVI a*] colla lettera A».

Correttamente M. Paola Baglione annota in proposito, commentando il passo di Stefani: «questo terreno meno compatto ha una consistenza di circa 80 cm. e poggia su uno strato di limo verdognolo, compatto, frammisto a qualche scaglia di tufo. Complessivamente, questo strato a contatto del fondo roccioso ha uno spessore di 20 cm. circa e verrà asportato in una terza fase di scavo. In esso i rinvenimenti sono

¹ Da ultimo: G. COLONNA in *CIE* II, I, 5, pp. 11-13; BOITANI 2004, pp. 41-44; BOITANI 2008, pp. 49-51; COLONNA 2008, pp. 56-63; ZIFFERERO 2017, p. 1256 sg., fig. 70.2. È annunciato un lavoro d’insieme di O. Cerasuolo e J. Tabolli, edito dalla University of Texas Press.

² STEFANI 1953, p. 37 sg., figg. 1, 11 e 12. La citazione del taccuino riportata nel testo è presa da BAGLIONE 1987, p. 408.

più scarsi, con quasi totale assenza di terrecotte [s'intende: architettoniche], fra la ceramica prevalgono i frammenti di bucchero; da ricordare, una punta di lancia in bronzo rinvenuta sul fondo, presso il muro nord, e parecchi pezzetti di ramoscelli carbonizzati». Aggiunge inoltre in nota che «secondo lo scavatore i ramoscelli "erano forse adattati alla tessitura lignea delle pareti del tempio"», costituendone una sorta di decorazione.

Il riferimento è a una fase iniziale del tempio di Portonaccio, finora non presa in considerazione, corrispondente a quella che si verificò a Piazza d'Armi nel corso dell'VIII secolo, quando la «cappella funeraria» fu sostituita da «un edificio ligneo fornito di ante (tempietto in antis)»³, di cui peraltro non sappiamo nulla di preciso, entro il quale la 'cappella' venne a trovarsi compresa. La lancia potrebbe in teoria essere un'offerta votiva, secondo il rito ben attestato dell'immersione di armi in fiumi e laghi⁴, ma la natura artificiale dello specchio d'acqua rende l'ipotesi improbabile. L'aver l'asta «foderata di lamina enea», a scopo evidentemente ornamentale, esclude per la lancia una funzione pratica, da arma di offesa. La foderatura trova un ottimo confronto nell'asta della lancia della famosa tomba del Guerriero di Tarquinia, databile agli inizi dell'Orientalizzante antico (725-720 a.C.)⁵, in cui si è convincentemente riconosciuta «una vera e propria insegna di potere»⁶.

Nel nostro caso è ragionevole pensare che l'arma sia appartenuta a uno dei simulacri del vicino tempio ormai andato in rovina, come nel caso della punta di lancia bronzea rivestita di una «sottile pellicola d'oro» rinvenuta all'Ara della Regina di Tarquinia⁷. Sappiamo dai molti resti del ricco apparato decorativo del tempio del Portonaccio che gli dèi in esso venerati erano quasi certamente Zeus/Tina, Ercole e Apollo/Rath. L'attributo della lancia non si confà né ad Ercole né ad Apollo, mentre è del tutto appropriato per Zeus/Tina. Basti ricordare che a Bolsena nella favissa dell'importante santuario in località Poggetto, da cui viene il noto altare internamente forato per accogliere libazioni iscritto col nome di *Tinia*⁸, furono rinvenute nel 1879 ben «53 cuspidi e circa 45 puntali» di lance bronzee⁹. È noto che la lancia, pur con una grande varietà di forme e di dimensioni, era l'arma più comune nel mondo antico,

³ BARTOLONI 2011, p. 3.

⁴ DE MARINIS 1998, p. 171. Un esempio dal Friuli: BRUNO 2006, p. 235, n. 8.

⁵ BABBI 2013, p. 61.

⁶ BABBI 2013, p. 382 sg., Kat. 103.

⁷ ROMANELLI 1948, p. 267, n. 86.

⁸ MEISER, *ET Vs* 4.13. Cfr. MORANDI 1989-90, p. 678; TAMBURINI 1998, p. 106 sg.; TAMBURINI 2001, p. 18; COLONNA 1991-92, pp. 102 e 104 (= COLONNA, *Italia* IV, p. 2327 sg.); RAFANELLI 2013, p. 205, n. 9; RONCALLI 2013, pp. 130, 132; TAMBURINI 2013, p. 157; MARAS 2017, p. 309, fig. 18.11. Si tratta di un tipico 'Libationsaltar' (BENTZ 1992, p. 217).

⁹ MORANDI 1989-90, pp. 673 sg., 677 sg.; COLONNA 1991-92, pp. 102 e 104 (= COLONNA, *Italia* IV, p. 2327 sg.). È ipotizzabile che già in precedenza da questa favissa sia provenuta la famosa punta iscritta del Louvre, venduta al museo da A. Castellani nel 1864 (HAUMESSER 2015, p. 92, n. 30; BRIQUEL 2016, pp. 138-141, n. 61). Sulle lance rinvenute a Olimpia e a Delfi, VON HASE 1997, p. 298, fig. 13; NASO 2006, p. 326 sg., fig. 1; CAMPOREALE 2014, p. 23, fig. 32.

con funzioni sia militari che venatorie e di rappresentanza. Esplicitamente definita *summa armorum et imperii* (Fest. p. 55, 9-10 L.) ed effigiata in quanto tale verso il 300 a.C. su una moneta sannitica¹⁰, era considerata il simbolo per eccellenza del potere regale¹¹, cui si attribuiva insieme agli scudi una remota origine argiva (Dion. Hal., *ant.* I 21, 1). Ne esiste una ricca documentazione archeologica, qui di seguito citata senza alcuna pretesa di completezza, che inizia nel IV millennio a.C. in Anatolia e in Tessaglia¹², continua in piena età del Bronzo¹³ e acquisisce una posizione di primo piano tra il Bronzo finale e la prima età del Ferro¹⁴. Il che avviene nel Lazio specialmente in forma miniaturizzata¹⁵ o in dimensione reale¹⁶, in Abruzzo a Campovalano e Villalfonsina, così come nella Grotta delle Mosche a S. Canziano¹⁷, a Monteleone di Spoleto¹⁸, a Samboseto (Parma), nel ripostiglio della Malpensa (XII secolo a.C.)¹⁹, in quelli di Castions di Strada (Udine), di Limone e Pariana, di Poggio Berni in Romagna²⁰, del Sodo di Cortona²¹, nei siciliani di Lipari²², Oppido Mamertina, Mendolito, Polizzello, Modica, Vizzini e Lentini²³, nei sardi di Chilivani e Monte Sa Idda²⁴ e

¹⁰ LA REGINA 1989, p. 305; COLONNA 1996, p. 114, fig. 3 (= COLONNA, *Italia* I 2, p. 407); TAGLIAMONTE 1996, p. 14 sg., tav. XLIII, 3.

¹¹ Tanto che un tempo i re *bastas pro diademate habebant* (Iust., *epit.* XLIII 3, 3). Cfr. MONTFAUCON 1763, p. 306, tav. 111, 25-31; RICH 1861, p. 313 sg.; CUQ 1899; ALFÖLDI 1959; SCARANO USSANI 1996; TORELLI 2006; MATTHIAE 2016, p. 619. Sulla tipologia: BETTELLI 1997, p. 89 sg., tav. 41 (nonché p. 147, tavv. 70 e 75). Assiria: MATTHIAE 1996, figg. 6.16, 28; 8.3; 9.17; 10.15, 17. Persia: GHIRSHMAN 1963, pp. 119, 141, 170-173, 204-206.

¹² KILIAN 1986, p. 287, fig. 8; FRANGIPANE 2004, p. 67.

¹³ FERRERO - VENTURINO GAMBARI 2008, p. 19.

¹⁴ *Materiali dell'età del Bronzo finale e della prima età del Ferro* 1980, p. 106, tavv. CXIV-CXVII; JURGEIT 1999, I, p. 158 sgg.; PAPI 2000, p. 139.

¹⁵ A Roma (Foro di Cesare, tomba 2; Quadrato, tomba 2), Osteria dell'Osa, Lavinio, Santa Palomba e altre località.

¹⁶ GIEROW 1966, p. 347; EGG 2017, p. 166 sg. Cfr. BIETTI SESTIERI 1992, pp. 407 sg., 816 e 875 sg., tav. 43; BIETTI SESTIERI - DE SANTIS 2000, pp. 14 sg., 25, 61-64, figg. 10-12, 31, 33, 49, 67, 68, 70; BARTOLONI 2003, p. 164 sg.

¹⁷ VITRI 1983, p. 145, fig. 28 A, 1.

¹⁸ RONCALLI 1988, p. 403, fig. 339 sg.

¹⁹ DE MARINIS 1988, p. 162, fig. 143; GUZZO - MOSCATI - SUSINI 1994, p. 209 sg., n. 263.

²⁰ MALNATI 1991, p. 12 sg., fig. 3.

²¹ VITRI 1983, p. 81, fig. 5, tav. 14.15; BIETTI SESTIERI 1985, p. 136, fig. 113; BRUSCHETTI - GIULIERINI 2008, p. 152, fig. 1; GIULIERINI 2008a, p. 151 sg., n. 1.

²² CUTRONI TUSA 2001, p. 572 sg., fig. 1 a-b.

²³ LIBERTINI 1929, p. 32, fig. 4; BERNABÒ BREA 1957, p. 186 sgg., figg. 44 e 46; PERONI 1989, fig. 12; CUTRONI TUSA 2001, p. 572 sg., figg. 1 a-b; 3; 4 b.

²⁴ LO SCHIAVO 1986, p. 98, fig. 131; MATTHÄUS 2000, p. 60, fig. 8.

in quello di Valsomagle in Danimarca²⁵, nel castelliere di Gradisca²⁶, a Pozzuolo del Friuli, St. Martin de Londres nell'Hérault e Las Fados nell'Aude²⁷, Huelva²⁸, Leucade e Vajzë in Albania²⁹, Cuneo³⁰, Monteu da Po³¹, Bologna³², Roselle³³, Orvieto³⁴, Mezzano e Sorgenti della Nova (Farnese, Viterbo)³⁵, Valentano³⁶, Gran Carro di Bolsena³⁷, Bisenzio³⁸, Terni³⁹, Conca del Velino⁴⁰, Tarquinia⁴¹, Veio⁴², nel Molise⁴³, a Velletri⁴⁴, Cassino⁴⁵, Coppa Nevigata⁴⁶, Pontecagnano⁴⁷, Canale⁴⁸ e Torre Galli (fasi IA e I B)⁴⁹. Agli inizi dell'Orientalizzante la lancia compare in bronzo nel ripostiglio di S. Francesco a Bologna in enorme quantità⁵⁰, a Vetralla⁵¹,

²⁵ KLINDT-JENSEN 1960, p. 63 sg., tav. 35.

²⁶ VITRI 1983, p. 201, tav. 49, 2; CASSOLA GUIDA 1983a, p. 191 sg., n. 9.

²⁷ MILLOTTE 1976, figg. 4 e 19.

²⁸ MATTHÄUS 2000, p. 64, fig. 8, 1-4.

²⁹ ONNIS 2016, p. 434 sgg., fig. 5.

³⁰ FERRERO - VENTURINO GAMBARI 2008, p. 26, fig. 10; MALNATI 2008, p. 185.

³¹ MANDOLESI 2009, p. 34, tav. 8 d.

³² SASSATELLI - MACELLARI 2002, p. 418, fig. 5.

³³ *Etruria marittima* 1978, p. 38, n. 32, tav. VII, 2.

³⁴ KŁAKOWICZ 1972, p. 241, tav. III; ANCILLOTTI 1996, p. 54, fig. 10.

³⁵ NEGRONI CATACCHIO 1993, p. 17, fig. 8 (forma di fusione); PELLEGRINI 1993, pp. 79-81, 84.

³⁶ PELLEGRINI 1993, p. 99 sg., tav. 3.

³⁷ TAMBURINI 1995, pp. 83, 134 e 207, nn. 686, 1506 e 2486.

³⁸ RADDATZ 1975, pp. 33 e 53, N 5, fig. 11; MACINTOSH TURFA 2005, p. 5, fig. 4.

³⁹ TARCHI 2000, tav. V a. Cfr. STEFANI 1948, pp. 20 sg., 61.

⁴⁰ CARANCINI 1990, pp. 94, 100 sg.

⁴¹ BURANELLI 1979, p. 2 sg.; BRUNI 1985; *Les Étrusques et l'Europe* 1992-93, p. 116, n. 34; CAMPOREALE 2001, p. 106 sg.; DELPINO 2005, p. 346, tavv. II e IV.

⁴² HENCKEN, *Tarquinia*, p. 550; ZUFFA 1976, tav. 162; GUIDI 1993, p. 68, tipi 185-187; BERARDINETTI - DRAGO 1997, p. 48, fig. 14; DE SANTIS 1997, p. 138, n. 14, fig. 27; DE SANTIS 2005, p. 624 sg., fig. 7; MANDOLESI 2009, p. 101, tav. 38 e.

⁴³ DI NIRO 2007, pp. 40-42, nn. 25-27.

⁴⁴ BELARDELLI 2004, p. 118, fig. 4, 2-5.

⁴⁵ POLITO 2007, p. 25, fig. 12.

⁴⁶ MOSCOLONI 1987, p. 179, fig. 90, 13.

⁴⁷ GASTALDI 2016, p. 48, n. 590, fig. 20.

⁴⁸ ÅKERSTRÖM 1943, p. 41, tavv. 9, 11; 10.

⁴⁹ PACCIARELLI 1999, pp. 48, 62, 147-149, tavv. 19 A, C; 21. Cfr. JURGEIT 1999, pp. 158-160, nn. 200-204.

⁵⁰ MORIGI GOVI - VITALI 1982, p. 262.

⁵¹ ROSSI DANIELLI 1962, pp. 38 e 40, figg. 9 e 12; EMILIOZZI 1974, pp. 31, tav. II sg.; 271, tav. CC; IAlA 1999, p. 127, fig. 29, B 5.

Ariccia⁵² e Caracupa nel Lazio⁵³, a Pescina nel Fucino⁵⁴, a Navelli, Castelvechio Subequo e Caporciano nell'Aquilano⁵⁵, nel Sannio⁵⁶, a Tursi e Chiaromonte in Basilicata⁵⁷, nonché in bronzo e ferro a Lavinio nel c.d. *heroon* di Enea⁵⁸, in ferro a Chiavari⁵⁹, ad Artimino⁶⁰, a Volterra⁶¹, alla Capriola di Bolsena⁶², nella tomba principesca di Decima⁶³ e nella nicchia destra della Regolini-Galassi⁶⁴ e in Sicilia a Villasmundo⁶⁵. Dal tardo VIII al V secolo a.C. la incontriamo a Sesto Calende⁶⁶, Verucchio⁶⁷, Vetulonia⁶⁸, Volterra⁶⁹, Pisa⁷⁰, Massa Marittima⁷¹, Poggio Buco⁷², Seravezza⁷³, Gradisca⁷⁴, Pitino di San Severino (Macerata)⁷⁵, Spoleto⁷⁶, Poggio Som-

⁵² CHIARUCCI 1978, pp. 124 e 158, fig. 22, 3.

⁵³ *Civiltà Lazio Primitivo*, p. 361, n. 4, tav. XCVII, B-C.

⁵⁴ GROSSI 1990, pp. 236 e 335.

⁵⁵ D'ERCOLE 1998, pp. 19, 52, 55, 67; D'ERCOLE 2015, pp. 250 e 254, figg. 1 e 2.

⁵⁶ *Sannio* 1980, p. 47 sg., nn. 10, 12, 13; FAUSTOFERRI - RICCITELLI 2015, p. 140, fig. 4 (Alfedena).

⁵⁷ LATTANZI 1978, pp. 327 e 331; D'AGOSTINO 1998, p. 29, tavv. 5 e 16; GRAS 1998, pp. 126 e 137.

⁵⁸ SOMMELLA 1976, p. 310, nn. 30 e 39; ROSS HOLLOWAY 1994, pp. 135-138; CORNELL 1995, p. 68; FIORINI 2008. Cfr. JUCKER 1991, p. 88, n. 105.

⁵⁹ DE MARINIS 1988, fig. 197.

⁶⁰ POGGESI 1999, p. 73 sg., n. 39, fig. 24.

⁶¹ *Volterra* 2007, p. 68, tomba XIV, 11; SORGE 2017, p. 115, n. 4 f-g.

⁶² BLOCH 1972, p. 68 sgg., tombe 4, 7, 8, 11, 17, 25.

⁶³ BARTOLONI 1975, pp. 316-319, nn. 34-38, figg. 103 e 105.

⁶⁴ PARETI 1947, p. 266, nn. 5-8; JURGEIT 1999, p. 160 sg., nn. 205-208.

⁶⁵ PUGLIESE CARRATELLI 1996, p. 665, nn. XIX-XXII.

⁶⁶ MINTO 1943, pp. 201 e 206, tavv. LIX, 1; LX, 3; ROMUALDI 1997, p. 157 (cita trentaquattro cuspidi di lancia in ferro); KRUTA 1999, p. 34, fig. 13; MAIOLI 2017, p. 126, n. 12 d.

⁶⁷ *Civiltà picena nelle Marche* 1992, p. 74, fig. 10.

⁶⁸ FALCHI 1891, p. 46 sg., tavv. III sg., XIII, XV sg., XVIII (cfr. *PCIA* 5, tav. 166 sg.); CAMPOREALE 1967, p. 96, n. 55; CURRI 1978, p. 98, fig. 98; JUCKER 1991, p. 83 sg.; CELUZZA 2009, pp. 100 e 124, nn. 2.13, 4.38.

⁶⁹ *Volterra* 2007, pp. 72, nn. 4-5; 76, n. 5; 85, n. 3; 96 (cfr. anche p. 219, nn. 1 e 3); MAGGIANI 2009, p. 33, tav. I c-d; NASCIMBENE 2009, p. 151, tavv. V sg., X, XIII; SORGE 2017, p. 115, n. 4 f-g.

⁷⁰ BRUNI 2006, p. 36.

⁷¹ CAMPOREALE 1993; BETTINI 1997; CAMPOREALE 2000, p. 154, tav. I e.

⁷² MATTEUCIG 1951, tav. XXIII, 9-11, 18-20.

⁷³ BRUNI 1998, pp. 141 e 270, fig. 48.

⁷⁴ CASSOLA GUIDA 1983b.

⁷⁵ *Civiltà picena nelle Marche* 1992, p. 189, fig. 9.

⁷⁶ MANCA - WEIDIG 2014, figg. 28, 36, 44 e 85.

mavilla, Grotte di Castro⁷⁷, Vulci⁷⁸, Capena, Satricum e Ardea nel Lazio⁷⁹, Barrea e San Marco dei Cavoti nel Sannio⁸⁰, Lavello nella Daunia⁸¹, Anzi in Basilicata, oltre che in Umbria, in Sabina, nell'Abruzzo aquilano, nel Molise e nel Piceno⁸². Così come lo è nel VI-V secolo a.C., anche in miniatura⁸³, nel Baden-Württemberg, a S. Basilio di Ariano Polesine⁸⁴, Montericco d'Imola⁸⁵, Bologna⁸⁶, San Martino in Gattara⁸⁷, Russi (Ravenna)⁸⁸, Chianciano, Orvieto⁸⁹, Gravisca⁹⁰, Tolfa e Saturnia⁹¹, in Campania a Fratte⁹² e Sala Consilina⁹³, in Umbria a Montecchio⁹⁴ e Colfiorito di Foligno⁹⁵, in Basilicata a Metaponto⁹⁶, in Sicilia a Naxos, Kasmene e Palermo⁹⁷, in

⁷⁷ PELLEGRINI - RE - SALVADEI 2013, p. 441, tavv. II e IV.

⁷⁸ MORETTI SGUBINI 2003, p. 20, fig. 19.

⁷⁹ ROTILI 1971; *Civiltà Lazio Primitivo*, pp. 328, n. 14; 339, n. 25; SANTORO 1973, pp. 46, 50, tav. XIX; SANTORO 1977, p. 89, tav. XXVI; BELARDELLI 1995 (Capena); WAARSENBURG 2001, p. 184, fig. 7; BIETTI SESTIERI - DE SANTIS 2006, p. 87 sg., fig. 3; GNADE 2007, p. 134, n. 252.

⁸⁰ FAUSTOFERRI - RICCITELLI 2015, p. 136, fig. 3.

⁸¹ BOTTINI 1982, pp. 40, 44-46, 51-53, figg. 6 e 11; PUGLIESE CARRATELLI 1989, p. 230, fig. 313.

⁸² RONCALLI 1988, figg. 319 sg., 339 sg.; COLONNA 1988, fig. 502; GROSSI 1990, pp. 236, 240, 270, 335; BERGONZI 1992, p. 74, fig. 10 (Verucchio); SGUBINI MORETTI 1992, p. 184, figg. 3 a, 9 d; DI NIRO 2007, pp. 42-48, nn. 28-50; WEIDIG 2014, pp. 160-186, ecc. (Bazzano); D'ERCOLE 2015, p. 140, fig. 4 (Alfedena).

⁸³ JUCKER 1991, p. 91 sg., n. 109.

⁸⁴ *Antico Polesine* 1986, p. 179, n. 44.

⁸⁵ MALNATI 1991, p. 210 sg., fig. 33, 19; MALNATI 2008, p. 161, tav. 13.4.

⁸⁶ SASSATELLI - MACELLARI 2002, p. 418, fig. 5; MACELLARI 2002, p. 296, n. 14; MORPURGO 2018, p. 523, fig. 72, tav. 156.

⁸⁷ MALNATI 1991, p. 211 sg.

⁸⁸ MALNATI 1991, p. 140, fig. 32.7.

⁸⁹ BRUSCHETTI 2012, pp. 59, 89, 109, 151, 163, tombe SG 01, 07, 15, K 136 e K 301.

⁹⁰ TORELLI 2004, p. 124, fig. 23.

⁹¹ VAGNETTI 1971, p. 155, n. 14, tavv. E, LXXVI; ROMUALDI 1986, p. 132, n. C 29; CIMINO 1986, p. 132, n. 393; DONATI 1989, p. 137, nn. 75-80, fig. 50; CAHN 1989, pp. 13 e 77 sg., con molti confronti; BAGLIONE 1989-90, p. 662, fig. 5 (nell'Area Sud di Pyrgi «più di 130 esemplari» in ferro); ZAMARCHI GRASSI 1992, p. 48, nn. 34-36; GUIDI 1993, pp. 68 e 82 sg., tipi 185 e 186; MARZI 1994, tav. X sg.; RENDELI 1996, p. 78, FE 9, n. 25, fig. 167; FORTUNELLI 2001, p. 127, figg. 170-173; CATALDI 2005, pp. 401, fig. 6; 442, fig. 7; GIULIERINI 2008b, p. 217, n. 9 (Camucia).

⁹² TOMAY 2009, p. 150, fig. 5.

⁹³ DE LA GENIÈRE 1968, pp. 29, 59, 110, 148, ecc.

⁹⁴ FERUGLIO 2001, p. 207, fig. 20 b.

⁹⁵ VON ELES MASI 1982, pp. 376 sg., 379; BONOMI PONZI 1985, pp. 31 e 40, n. I.39; BONOMI PONZI 1997, p. 77, n. 39, tav. 14, 3; AMANN 2011, p. 106, fig. 32.

⁹⁶ PONTRANDOLFO GRECO 1982, p. 83, fig. 4; BOTTINI 1993, p. 123 sg., nn. 2-4.

⁹⁷ SARÀ 1993, p. 310, n. 423; LENTINI 2000, pp. 155-157, figg. 2-7, 9-18.

Grecia a Olimpia⁹⁸, nel Sannio ad Alfedena, Opi, Termoli e Pietrabbondante⁹⁹. Nel IV-III secolo a.C. la troviamo nel Vaud, a Vace in Slovenia, in Baviera e in molte altre parti d'Europa¹⁰⁰, ad Este, Altino (Venezia) e Arquà Petrarca (Padova)¹⁰¹, Piadena (Cremona)¹⁰², Berceto (Parma)¹⁰³, Quattro Castella (Reggio-Emilia)¹⁰⁴, Bologna, Ceretolo, Casalfiumanese, Monterenzio e Marzabotto (Bologna)¹⁰⁵, in Lunigiana¹⁰⁶, a Piobbico (Pesaro)¹⁰⁷, Numana, Camerano e Cessapalombo (Macerata)¹⁰⁸, a Fiesole¹⁰⁹, Asciano¹¹⁰, Castiglioncello¹¹¹, Talamone¹¹², Falerii¹¹³, nell'agro cerite¹¹⁴, a Todi¹¹⁵, Cures ed Artena nel Lazio¹¹⁶, ad Aleria in Corsica¹¹⁷, in varie località del Sannio¹¹⁸, a Pontecagnano¹¹⁹, Crotone (Hera Lacinia)¹²⁰, Banzi¹²¹ e Ufita in Irpi-

⁹⁸ JEFFERY 1961, tav. 53; PUGLIESE CARRATELLI 1989, p. 241.

⁹⁹ FRANCHI DELL'ORTO - LA REGINA 1978, p. 323; *Sannio* 1980, p. 153, n. 48; RUGGERI GIOVE 1980, pp. XXII, XXVIII, XXXII, 30, 46, 87, 100; GROSSI 1990, p. 282; TAGLIAMONTE 1996, pp. 72, 111, 215, tavv. XVI, 1; XVII, 1; XXXIII.

¹⁰⁰ Per es. in Gallia a Saint-Maur-des-Foussés (LANTIER 1952, p. 82, fig. 28); nei Balcani: SÎRBU - RUSTOIU 2006, figg. 4.1, 5; 7.6; 10.4.

¹⁰¹ SCARANI 1965, pp. 95 sg., 100, 105, tavv. XLIII, LIII, LXIII; CALZAVARA CAPUIS 1985, p. 256, n. 44; CHIECO BIANCHI 1985, p. 262, n. 52; TOMBOLANI 1987, p. 176, figg. 6, 6; 9, 5; GAMBA 1987, pp. 250, 258 e 263 sg., figg. 11, 3; 16, 3; 20, 1 e 21, 1; MEGAW 1989, p. 113, fig. 155; *Celti* 1991, pp. 254, 269, 285, 299, 309, ecc.; KRUTA 1994, p. 11; KRUTA 2000, p. 703, fig. 106.

¹⁰² KRUTA 1999, p. 80, fig. 23.

¹⁰³ DE MARINIS - SPADEA 2007, p. 95, fig. 2.1.

¹⁰⁴ DE MARINIS - SPADEA 2004, p. 433, VI.15.

¹⁰⁵ VITALI 1987a, p. 34 sg., figg. 12 e 16; BERMOND MONTANARI 1987; VITALI 1992, pp. 130, n. 3; 149, n. 7 sg.; 159, n. 2; 278, n. 2; 358, n. 19; 387, n. 5; 391, n. 2; GOVI 2007, p. 75.

¹⁰⁶ DURANTE 1987, p. 425 sg., nn. 12-13; PARIBENI 2004; GERVASINI 2007, figg. 2 e 7.

¹⁰⁷ VITALI 1987b, pp. 482, 484, fig. 5.

¹⁰⁸ LANDOLFI 1996, pp. 90, 119 sg., 121, 143 sg., 153; LANDOLFI 1997, pp. 90 e 119.

¹⁰⁹ GALLI s.d., p. 89, fig. 67.

¹¹⁰ MANGANI 1983, p. 89, n. 24.

¹¹¹ DE MARINIS - SPADEA 2004, p. 438 sg., VI.24.1.5.

¹¹² VON VACANO 1985, p. 57, fig. 13.

¹¹³ COMELLA 1986, pp. 106 sg., 111, tav. 54.

¹¹⁴ ANGIONI 1990, p. 263, fig. 337, 6.

¹¹⁵ FALCONI AMORELLI 1977, p. 187 sg., tav. XCVII.

¹¹⁶ MUZZIOLI 1980, p. 116, n. 118, fig. 94; *Artena* 1989, p. 93, n. 5.

¹¹⁷ JEHASSE 1973, pp. 604 e 617, tavv. 6 e 159.

¹¹⁸ VAN WONTERGHEM 1984, pp. 91 sg., 280, 296 sg., 300, figg. 68, 425, 429, 435.

¹¹⁹ SERRITELLA 2013, pp. 158-161, 182.

¹²⁰ SPADEA 1996, p. 278, n. 4.65 (castone di anello).

¹²¹ BOTTINI 1989, p. 380, fig. 362.

nia¹²², oltre che nel corteo della tomba tarquiniese del Convegno¹²³, e, con la sola punta, sulle monete di Fermo, Tarquinia e Todi della serie fusa¹²⁴. Nel I secolo a.C. la lancia compare nelle tombe della slovena Idria presso l'Isonzo¹²⁵ e di Misano di Gera d'Adda (Bergamo)¹²⁶, nel I secolo d.C. a Kalkriese nella foresta di Teutoburgo¹²⁷.

Pur risultando assai meno frequente dello scettro nelle raffigurazioni di Zeus/Tina¹²⁸, è ovvio pensare che al Portonaccio la lancia poteva essere un suo attributo. Se l'ipotesi è attendibile, ne discende che apparteneva a una statua del dio la mano destra maschile con la quale l'arma era stata impugnata, rinvenuta anch'essa nella piscina nel giugno 1918 (inv. 2417; *tav. XVI b*)¹²⁹. La statua, di cui resta pure il piede destro, era alta circa 2,30 m: la sua collocazione era probabilmente, come da me supposto, al culmine della fronte posteriore del tempio, in funzione di acroterio, rivolta verso quello che era l'ingresso principale del santuario¹³⁰. Se si accoglie tale proposta, che ritengo tuttora pienamente valida, la statua si sarebbe trovata a pochi metri di distanza dalla testata occidentale della piscina, ossia dal luogo in cui sono state rinvenute sia la mano che la punta di lancia. Ovvio l'ipotesi che la caduta di entrambe sia stata provocata da un fulmine o da un colpo di vento, giunto nel corso di un nubifragio.

GIOVANNI COLONNA

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

ÅKERSTRÖM Å. 1943, *Der geometrische Stil in Italien*, Lund-Leipzig.

ALFÖLDI A. 1959, *Hasta - summa imperii. The spear as embodiment of sovereignty in Rome*, in *AJA* LXIII, pp. 1-27.

¹²² ROMITO 1995, pp. 46-48, 50, 59 sg., ecc.

¹²³ COLONNA 1984, pp. 23-24, fig. 44 (= COLONNA, *Italia* II 1, p. 990, fig. 44). Da ultimo, GILOTTA 2017, p. 1169, *tav. 44*.

¹²⁴ CATALI 1986, p. 299, figg. 310, 311, 313; CATALI 1989, p. 143 sgg., 4.82/3-4, 13-14; CATALI 2011, p. 79 sg.; PARISE 1989, p. 595; AMANN 2011, p. 306, fig. 110.

¹²⁵ RIGHI 1983.

¹²⁶ TIZZONI 1981, p. 10 sg., *tav. 5 a*.

¹²⁷ *Echoes of Glory* 1994, p. 130; *Archeo Monografie* 2018, p. 99.

¹²⁸ Sul 'Lanzentypus': BENTZ 1994, p. 166. Un esempio sicuro compare su una coppa del Gruppo Clusium (HARARI 1980, p. 33, n. 18; *LIMC* VIII [1997], p. 403, n. IV a 13, con figura a p. 259; COLONNA 2009, pp. 17-19, *tav. III b*).

¹²⁹ CARLUCCI 2001, p. 58, 1.F.2.3.

¹³⁰ COLONNA 2008, p. 62. Cfr. la proposta di ricostruzione *ibidem*, p. 200.

- AMANN P. 2011, *Die antiken Umbrier zwischen Tiber und Apennin unter besonderer Berücksichtigung der Einflüsse aus Etrurien*, Wien.
- AMPOLO C. 1989, *Roma e il mondo greco dal secolo VIII agli inizi del III a.C.*, in G. PUGLIESE CARRATELLI (a cura di), *Roma e l'Italia. Radices imperii*, Milano, pp. 581-626.
- Anagni 1993, S. GATTI (a cura di), *Dives Anagnina. Archeologia nella valle del Sacco*, Catalogo della mostra (Anagni 1993), Roma.
- ANCILLOTTI A. 1996, *Formazione e strutture della società iguvina*, in A. ANCILLOTTI - R. CERRI, *Le tavole di Gubbio e la civiltà degli Umbri*, Perugia, pp. 45-91.
- ANGIONI S. 1990, *Schede dei materiali*, in A. MAFFEI - F. NASTASI (a cura di), *Caere e il suo territorio da Agylla a Centumcellae*, Roma, pp. 240-275.
- Antico Polesine 1986, *L'antico Polesine. Testimonianze archeologiche e paleoambientali*, Catalogo delle mostre (Adria e Rovigo 1986), Padova.
- Archeo Monografie 2018, *Battaglia di Teutoburgo. Le genti germaniche coinvolte nello scontro*, in *Archeo Monografie* 26, pp. 96-102.
- Ardea 1983, *Ardea. Immagini di una ricerca*, Catalogo della mostra (Roma 1983), Roma.
- Artena 1989, *La Civita di Artena. Scavi belgi 1979-1989*, Catalogo della mostra (Artena-Roma 1989-90), Roma.
- BABBI A. [-PELTZ U.] 2013, *La tomba del Guerriero di Tarquinia*, *Monographien des Römisch-Germanischen Zentralmuseums* 109, Mainz.
- BAGLIONE M. P. 1987, *Il santuario di Portonaccio a Veio: precisazioni sugli scavi Stefani*, in *ScAnt* I, pp. 382-417.
- 1989-90, *Considerazioni sui santuari di Pyrgi e di Veio-Portonaccio*, in *ScAnt* III-IV [1991], pp. 651-667.
- BARTOLONI G. 1975, *Castel di Decima. Tomba a fossa 152*, in *NS*, pp. 294-322.
- (a cura di) 1997, *Le necropoli arcaiche di Veio*, Roma.
- 1999, *El período de formación*, in A. BOTTINI - E. SETARI (a cura di), *Los Etruscos*, Catalogo della mostra (Città del Messico 1999), Milano, pp. 65-77.
- 2003, *Le società dell'Italia primitiva. Lo studio delle necropoli e la nascita delle aristocrazie*, Roma.
- 2011, *Il culto degli antenati a Veio. Nuove testimonianze da scavi e ricerche recenti*, Roma.
- BARTOLONI et al. 1997, G. BARTOLONI - A. BERARDINETTI - A. DE SANTIS - L. DRAGO, *Le necropoli villanoviane di Veio: parallelismi e differenze*, in BARTOLONI 1997, pp. 89-100.
- BELARDELLI C. 1995, *Materiali dall'Agro Capenate nel Museo "Domenico Ridola" di Matera*, in *Capena e il suo territorio*, Bari, pp. 137-142.
- 2004, *La protostoria nella documentazione dei siti del Lazio. Velletri e il suo territorio*, Roma, pp. 115-124.
- BENTZ M. 1992, *Etruskische Votivbronzen des Hellenismus*, Firenze.
- 1994, *Juppiter, Tinia oder Veiovis?*, in *AA*, pp. 159-183.
- BERARDINETTI A. - DRAGO L. 1997, *La necropoli di Grotta Gramiccia*, in BARTOLONI 1997, pp. 39-61.
- BERGONZI G. 1992, *Etruria - Piceno - Caput Adriae: guerra e aristocrazia nell'età del ferro*, in *Civiltà picena nelle Marche* 1992, pp. 60-88.
- BERMOND MONTANARI G. 1987, *Canova di Valbona, comune di Casalfiumanese (BO)*, in *La formazione della città in Emilia Romagna*, Catalogo della mostra (Bologna 1987-88), Bologna, pp. 350-353.
- BERNABÒ BREA L. 1957, *Sicily before the Greeks*, London.
- BETTELLI M. 1997, *Roma. La città prima della città: i tempi di una nascita*, Roma.
- BETTINI M. C. 1997, *Lance*, in G. CAMPOREALE (a cura di), *L'abitato etrusco dell'Accesa. Il quartiere B*, Roma, pp. 218-220.
- BIETTI SESTIERI A. M. (a cura di) 1979, *Ricerca su una comunità del Lazio protostorico*, Catalogo della mostra (Roma 1979), Roma.

- 1985, *La tarda età del Bronzo e gli inizi della cultura laziale*, in A. P. ANZIDEI - A. M. BIETTI SESTIERI - A. DE SANTIS, *Roma e il Lazio dall'età della pietra alla formazione della città*, Roma, pp. 129-148.
- (a cura di) 1992, *La necropoli laziale di Osteria dell'Osa*, Roma.
- BIETTI SESTIERI A. M. - DE SANTIS A. 2000, *Protostoria dei popoli latini*. Museo Nazionale Romano, Terme di Diocleziano, Milano.
- 2006, *Il rituale funerario nel Lazio tra età del Bronzo finale e prima età del Ferro*, in P. VON ELES (a cura di), *La ritualità funeraria tra età del Ferro e Orientalizzante in Italia*, Pisa-Roma, pp. 79-93.
- BLOCH R. 1972, *Recherches archéologiques en territoire volsinien*, Paris.
- BOITANI F. 2004, *Il capolavoro e il suo contesto*, in *Il restauro dell'Apollo di Veio*, dossier di *Kermes*. *La rivista del restauro* XVII, pp. 41-44.
- 2008, *Veio. Profilo storico-topografico*, in M. TORELLI - A. M. MORETTI SGUBINI (a cura di), *Etruschi. Le antiche metropoli del Lazio*, Catalogo della mostra (Roma 2008-2009), Milano, pp. 46-51.
- BONGHI JOVINO M. (a cura di) 1986, *Gli Etruschi di Tarquinia*, Catalogo della mostra (Milano 1986), Modena.
- BONOMI PONZI L. 1985, *Il territorio di Nocera in età protostorica*, in *Il territorio nocerino tra protostoria e altomedioevo*, Catalogo della mostra (Nocera Umbra 1985), Firenze, pp. 26-48.
- 1991, *Colfiorito di Foligno. Tomba 176*, in F. RONCALLI (a cura di), *Antichità dall'Umbria a New York*, Catalogo della mostra (New York 1991), Milano, pp. 151-164.
- 1997, *La necropoli plestina di Colfiorito di Foligno*, Perugia.
- BOTTINI A. 1982, *Principi guerrieri della Daunia del VII secolo*, Bari.
- 1989, *Lucani*, in PUGLIESE CARRATELLI 1989, pp. 259-280.
- (a cura di) 1993, *Armi. Gli strumenti della guerra in Lucania*, Bari.
- BRIQUEL D. 2016, *Catalogue des inscriptions étrusques et italiques du Musée du Louvre*, Paris.
- BRUNI S. 1985, *Tarquinia. Poggio dell'Impiccato, tombe I e II*, in *Civiltà degli Etruschi*, pp. 57-60, nn. 2.4.10 e 11.
- 1998, *Pisa etrusca*, Milano.
- 2006, *Il complesso monumentale di via San Jacopo*, in P. FLORIANI - S. BRUNI, *La tomba del principe*, Pisa, pp. 11-49.
- BRUNO A. 2006, *Distribuzione ed evoluzione delle punte di lancia a lama foliata tra le età del bronzo recente e del bronzo finale*, in *Studi di protostoria in onore di Renato Peroni*, Firenze, pp. 232-238.
- BRUSCHETTI P. 2012, *La necropoli di Crocifisso del Tufo a Orvieto. Contesti tombali*, Pisa-Roma.
- BRUSCHETTI P. - GIULIERINI P. 2008, *Museo dell'Accademia Etrusca e della città di Cortona. Guida alle collezioni*, Cortona.
- BURANELLI F. 1979, *Utensili per la lavorazione del legno in due tombe villanoviane di Veio*, in *AC XXXI*, pp. 1-17.
- BURANELLI F. - DRAGO L. - PAOLINI L. 1997, *La necropoli di Casale del Fosso*, in BARTOLONI 1997, pp. 63-83.
- CAHN D. 1989, *Waffen und Zaumzeug*. Antikenmuseum Basel und Sammlung Ludwig, Basel.
- CALZAVARA CAPUIS L. 1985, in A. M. CHIECO BIANCHI - L. CALZAVARA CAPUIS, *Este I, MonAntLinc LI*, ser. mon. II, pp. 221-224, 252-258 (necropoli Casa di Ricovero, tombe 216 e 230).
- CALZONI U. 1956, *Il Museo preistorico dell'Italia centrale "Giuseppe Bellucci" in Perugia²*, Itinerari dei Musei e Monumenti d'Italia 71, Roma.
- CAMPOREALE G. 1967, *La tomba del Duce*, Firenze.
- (a cura di) 1993, *Museo Archeologico*. Massa Marittima, Firenze.
- (a cura di) 1997, *L'abitato etrusco dell'Accesa. Il quartiere B*, Roma, pp. 218-220.
- 2000, *Sopravvivenze villanoviane nell'Orientalizzante vetuloniense*, in F. PRAYON - W. RÖLLIG (a cura di), *Der Orient und Etrurien*, Akten des Kolloquiums (Tübingen 1997), Pisa-Roma, pp. 153-170.

- (a cura di) 2001, *Gli Etruschi fuori d'Etruria*, San Giovanni Lupatoto (Verona).
- 2014, *Dal maestro all'utente del manufatto d'arte nell'Etruria villanoviana*, in *AnnMuseoFaina* XXI, pp. 7-44.
- CARANCINI G. L. (a cura di) 1990, *Miscellanea protostorica*, Roma.
- CARLUCCI C. 2001, Scheda I.F.2.3, in A. M. MORETTI SGUBINI (a cura di), *Veio, Cerveteri, Vulci. Città d'Etruria a confronto*, Catalogo della mostra (Roma 2001), Roma, p. 58 sg.
- CASSOLA GUIDA P. 1983a, *Gradisca sul Cosa*, in *Preistoria del Caput Adriae*, Udine, p. 191 sg.
- 1983b, *Pozzuolo del Friuli*, in *Preistoria del Caput Adriae*, Udine, p. 201 sg., n. 2.
- CATALDI M. 2005, *Sulle 'tombe a buca' di Tarquinia*, in *Atti Etruria meridionale*, I, pp. 395-409.
- CATALI F. 1986, *L'esperienza monetale*, in BONGHI JOVINO 1986, pp. 298-302.
- 1989, *Monetazione preromana in Umbria: le zecche di Tudur ed Iguvium*, in F. RONCALLI (a cura di), *Antichità dall'Umbria a Budapest e Cracovia*, Catalogo della mostra (Budapest-Cracovia 1989-90), Milano, pp. 140-152.
- 2011, *Umbro: monete*, in L. AGOSTINIANI - A. CALDERINI - R. MASSARELLI, *Lingua e scrittura degli antichi Umbri*, Città di Castello, p. 79 sg.
- CELTI 1991, *I Celti*, Catalogo della mostra (Venezia 1991), Milano.
- CELUZZA M. (a cura di) 2009, *Signori di Maremma. Elites etrusche fra Populonia e il Vulcente*, Firenze.
- CHIARUCCI P. 1978, *Colli Albani. Preistoria e protostoria*, Albano.
- CHIECO BIANCHI A. M. 1985, *Necropoli Casa di Ricovero (tomba 231)*, in A. M. CHIECO BIANCHI - L. CALZAVARA CAQUIS, *Este I, MonAntLinc LI*, ser. mon. II, pp. 258-264.
- CIMINO L. 1986, *La collezione Mieli nel Museo Archeologico di Siena*, Roma.
- Civiltà picena nelle Marche* 1992, *La civiltà picena nelle Marche. Studi in onore di G. Annibaldi*, Atti del Convegno (Ancona 1988), Ripatransone.
- COLONNA G. 1984, *Per una cronologia della pittura etrusca di età ellenistica*, in *DialArch* s. III, II, pp. 1-24.
- 1988, *I Latini e gli altri popoli del Lazio*, in *Italia omnium terrarum alumna* 1988, pp. 409-528.
- 1991-92, *Altari e sacelli. L'area Sud di Pyrgi dopo otto anni di ricerche*, in *RendPontAcc* LXIV [1994], pp. 63-115.
- 1996, *Alla ricerca della "metropoli" dei Sanniti*, in *Atti Rieti - Magliano Sabina*, pp. 107-130.
- 2008, *L'officina veiente: Vulca e gli altri maestri di statuaria arcaica in terracotta*, in M. TORELLI - A. M. MORETTI SGUBINI (a cura di), *Etruschi. Le antiche metropoli del Lazio*, Catalogo della mostra (Roma 2008-2009), Milano, pp. 52-63.
- 2009, *Ancora su Sur/Suri*. 1. *L'epiteto *Eista ("il dio")*; 2. *L'attributo del fulmine*, in *StEtr* LXXXV [2012], pp. 9-33.
- COMELLA A. 1986, *I materiali votivi di Falerii*, Roma.
- CORNELL T. J. 1995, *The Beginnings of Rome*, London-New York.
- COSTANTINI S. 1995, *Il deposito votivo del santuario campestre di Tessennano*, Roma.
- CUQ É. 1899, s.v. *Hasta*, in *DAR. - SAGL*, III 1, pp. 33-43.
- CURRI C. B. 1978, *Vetulonia, Forma Italiae VII, IV*, Firenze.
- CUTRONI TUSA A. 2001, *I ripostigli di bronzi e la loro funzione pre o paramonetale*, in S. TUSA (a cura di), *Dalle coste della Sicilia alle Isole Flegree*, Palermo, pp. 566-578.
- D'AGOSTINO B. 1998, *Greci e indigeni in Basilicata dall'VIII al III secolo a.C.*, in *Tesori dell'Italia del Sud*, Milano, pp. 25-57.
- DELLA FINA G. M. (a cura di) 2003, *Storia di Orvieto I. Antichità*, Perugia.
- DELLA FINA G. - PELLEGRINI E. (a cura di) 2013, *Da Orvieto a Bolsena: un percorso tra Etruschi e Romani*, Catalogo della mostra (varie sedi 2013), Ospedaletto (Pisa).

- DELPINO F. 2005, *Dinamiche sociali e innovazioni rituali a Tarquinia villanoviana: le tombe I e II del sepolcreto di Poggio dell'Impiccato*, in *Atti Etruria meridionale*, I, pp. 343-358.
- DE MARINIS R. C. 1988, *Liguri e Celto-Liguri*, in *Italia omnium terrarum alumna* 1988, pp. 157-259.
- 1998, *La metallurgia dell'antica e media età del Bronzo in Piemonte*, in MERCANDO - VENTURINO GAMBARI 1998, pp. 157-186.
- DE MARINIS R. C. - SPADEA G. (a cura di) 2004, *I Liguri. Un antico popolo europeo tra Alpi e Mediterraneo*, Catalogo della mostra (Genova 2004-2005), Milano.
- (a cura di) 2007, *Ancora su I Liguri. Un antico popolo europeo tra Alpi e Mediterraneo*, Genova.
- D'ERCOLE V. 1998, *La protostoria della piana de L'Aquila alla luce delle ultime scoperte*, in V. D'ERCOLE - R. CAIROLI (a cura di), *Archeologia in Abruzzo. Storia di un metanodotto tra industria e cultura*, Montalto di Castro, pp. 13-22.
- 2015, *Le spade tipo Capestrano. Tipologia, distribuzione, cronologia, funzione e significato*, in GILOTTA - TAGLIAMONTE 2015, pp. 245-268.
- DE SANTIS A. 1997, *Alcune considerazioni sul territorio veiente in età orientalizzante e arcaica*, in BARTOLONI 1997, pp. 101-141.
- 2005, *Da capi guerrieri a principi: la strutturazione del potere politico nell'Etruria protourbana*, in *Atti Etruria meridionale*, II, pp. 615-631.
- Die Etrusker* 2003, *Die Etrusker. Entdeckung im Verborgenen. Kunstsammlung Cambi*, Catalogo della mostra (Kassel 2003), Kassel.
- DI NIRO A. (a cura di) 2007, *Il Museo Sannitico di Campobasso. Catalogo della Collezione Provinciale*, Pescara.
- DONATI L. 1989, *Saturnia*, Firenze.
- DURANTE A. 1987, *Corredi tombali con elementi tipo La Tène dal sepolcreto di Ameglia*, in VITALI 1987c, pp. 415-436.
- Echoes of Glory* 1994, *Rome. Echoes of Imperial Glory*, Alexandria (Virginia).
- EGG M. 2017, *War and weaponry*, in NASO 2017, pp. 165-177.
- (VON) ELES MASI P. (a cura di) 1982, *La Romagna tra VI e IV secolo a.C. La necropoli di Montericco e la protostoria romagnola*, Imola.
- EMILIOZZI A. 1974, *La collezione Rossi Danielli nel Museo Civico di Viterbo*, Roma.
- Etruria marittima* 1978, L. CANINA, *L'antica Etruria marittima*, Sala Bolognese (facs. dell'ed. Roma 1846-51).
- FALCHI I. 1891, *Vetulonia e la sua necropoli antichissima*, Firenze (rist. anast. Pontedera 2004).
- FALCONI AMORELLI M. T. 1977, *Todi preromana. Catalogo dei materiali conservati nel Museo Comunale di Todi*, Perugia.
- FAUSTOFERRI A. - RICCITELLI P. 2015, *Dalle necropoli della valle del Sangro*, in GILOTTA - TAGLIAMONTE 2015, pp. 117-147.
- FERRERO L. - VENTURINO GAMBARI M. 2008, *Preistoria e protostoria nella valle del Gesso*, in M. VENTURINO GAMBARI (a cura di), *Ai piedi delle montagne. La necropoli protostorica di Valdieri*, Alessandria, pp. 15-40.
- FERUGLIO A. E. 2001, *Trattazione delle tombe 13, 10 e 4*, in A. E. FERUGLIO - M. GAROFOLI, *La necropoli del fosso San Lorenzo fra Baschi e Montecchio (prov. Terni)*, in *AnnMuseoFaina* VIII, pp. 193-227.
- FIORINI L. 2008, Scheda n. 14, in M. TORELLI - M. MENICHETTI - G. L. GRASSIGLI, *Arte e archeologia del mondo romano*, Gravellona Toce (Verbania), p. 58.
- FORTUNELLI S. 2001, *Il territorio: l'emporion di Gravisca. I materiali del deposito votivo*, in A. M. MORETTI SGUBINI (a cura di), *Tarquinia etrusca. Una nuova storia*, Roma, pp. 126-135.
- FRANCHI DELL'ORTO L. - LA REGINA A. 1978, *Culture adriatiche antiche d'Abruzzo e di Molise* II, Roma.
- FRANGIPANE M. 2004, *Alle origini del potere. Arslantepe, la collina dei leoni*, Milano.

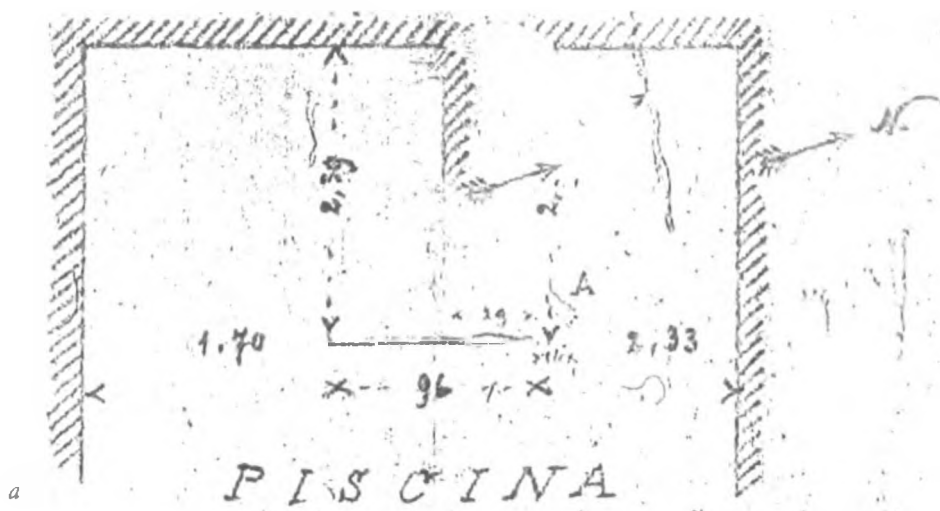
- GALLI E. s.d., *Fiesole. Gli scavi e il Museo Civico*, Milano.
- GAMBA M. 1987, *Analisi preliminare della necropoli di Arquà Petrarca (Padova)*, in VITALI 1987c, pp. 237-270.
- GASTALDI P. 2016, *Analisi tipologica*, in *Tipologia delle produzioni di prima età del Ferro*, Pontecagnano III 1, Salerno, pp. 19-77.
- GERVASINI L. 2007, *La linea del Magra: un territorio fra la seconda età del Ferro e la romanizzazione*, in DE MARINIS - SPADEA 2007, pp. 159-167.
- GHIRSHMAN R. 1963, *Perse*, Paris.
- GIEROW P. G. 1966, *The Iron Age Culture of Latium I*, Lund.
- GILOTTA F. 2017, *Art*, 250-89 BCE, in NASO 2017, pp. 1161-1172.
- GILOTTA F. - TAGLIAMONTE G. (a cura di) 2015, *Sui due versanti dell'Appennino. Necropoli e distretti culturali tra VII e VI sec. a.C.*, Atti del Convegno (Santa Maria Capua Vetere 2013), Roma.
- GIULIERINI P. 2008a, *Preistoria e sviluppo dell'insediamento*, in P. BRUSCHETTI - P. GIULIERINI, *MAÆC. Guida alle collezioni*, Cortona, pp. 149-155.
- 2008b, *Il tumulo di Camucia*, in P. BRUSCHETTI - P. GIULIERINI, *MAÆC. Guida alle collezioni*, Cortona, pp. 209-224.
- GNADÉ M. 2007, *Satricum. Trenta anni di scavi olandesi*, Leuven.
- GOVI E. (a cura di) 2007, *Marzabotto. Una città etrusca*, Bologna.
- GRAS M. 1998, *I beni di prestigio e le importazioni arcaiche in Basilicata*, in *Tesori dell'Italia del Sud*, Milano, pp. 59-81.
- GROSSI G. 1990, *La "Safina-Tùta" in Abruzzo: Aequi-Aequeculi, Sabini, Marsi, Volsci, Pentri e Frentani dal 1000 al 290 a.C.*, in V. D'ERCOLE - R. PAPI - G. GROSSI, *Antica terra d'Abruzzo I*, L'Aquila, pp. 221-354.
- GUIDI A. 1993, *La necropoli veiente dei Quattro Fontanili nel quadro della fase recente della prima età del Ferro italiana*, Firenze.
- GUZZO P. - MOSCATI S. - SUSINI G. 1994, *Le antiche genti d'Italia*, Catalogo della mostra (Roma 1994-95), Roma.
- HARARI M. 1980, *Il Gruppo Clusium nella ceramografia etrusca*, Roma.
- (VON) HASE F.-W. 1997, *Présences étrusques et italiennes dans les sanctuaires grecs (VIII^e-VII^e siècle av. J.-C.)*, in F. GAULTIER - D. BRIQUEL (a cura di), *Les Étrusques, les plus religieux des hommes*, Paris, pp. 293-323.
- HAUMESSER L. 2015, Scheda, in *Les Étrusques en toutes lettres*, Catalogo della mostra (Lattara 2015-16), Cinisello Balsamo, p. 92, n. 30.
- IAIA C. 1999, *Simbolismo funerario e ideologia alle origini di una civiltà urbana*, Firenze.
- I Galli e l'Italia 1978, *I Galli e l'Italia*, Catalogo della mostra (Roma 1978), Roma.
- Italia omnium terrarum alumna* 1988, G. PUGLIESE CARRATELLI (a cura di), *Italia omnium terrarum alumna*, Milano.
- JEFFERY L. H. 1961, *The Local Scripts of Archaic Greece*, Oxford.
- JEHASSE J. et L. 1973, *La nécropole préromaine d'Aléria (1960-1968)*, Paris.
- JUCKER I. 1991, *Italy of the Etruscans*, Catalogo della mostra (Gerusalemme 1991), Mainz.
- JURGEIT F. 1999, *Die etruskischen und italischen Bronzen sowie Gegenstände aus Eisen, Blei und Leder im Badischen Landesmuseum Karlsruhe*, Pisa.
- KILLIAN K. 1986, *Il confine settentrionale della civiltà micenea nella tarda età del Bronzo*, in M. MARAZZI - S. TUSA - L. VAGNETTI (a cura di), *Traffici micenei nel Mediterraneo*, Atti del Convegno (Palermo 1984), Napoli, pp. 283-391.
- KLAKOWICZ B. 1972, *Il Museo Civico Archeologico di Orvieto. La sua origine e le sue vicende*, Roma.
- KLINDT-JENSEN O. 1960, *La Danimarca prima dei Vichinghi*, Milano.

- KRUTA V. 1994, *Les Celtes: une redécouverte*, in *L'Archéologue*, n. 3, pp. 4-65.
- 1999, *I primi Celti d'Italia*, in V. KRUTA - V. M. MANFREDI, *I Celti in Italia*, Milano, pp. 23-99.
- 2000, *Les Celtes. Histoire et dictionnaire*, Paris.
- (DE) LA GENIÈRE J. 1968, *Recherches sur l'Âge du Fer en Italie méridionale*. Sala Consilina, Naples.
- LANDOLFI M. 1996, Schede, in F. BERTI - S. BONOMI - M. LANDOLFI, *Classico anticlassico*, Catalogo della mostra (Comacchio 1996-97), S. Giovanni in Persiceto (Bologna).
- 1997, Schede, in F. BERTI - S. BONOMI - M. LANDOLFI, *Classico anticlassico*, Catalogo della mostra (Ancona 1997), S. Giovanni in Persiceto (Bologna).
- LANTIER R. 1952, *Guide illustrée du Musée des Antiquités Nationales au Château de Saint-Germain-en-Laye*, Paris.
- LA REGINA A. 1989, *I Sanniti*, in G. PUGLIESE CARRATELLI (a cura di), *Italia omnium terrarum parens*, Milano, pp. 299-432.
- LATTANZI E. 1978, *L'attività archeologica in Basilicata*, in *Gli Eubei in Occidente*, Atti del XVIII Convegno di Studi sulla Magna Grecia (Taranto 1978), Taranto [1979], pp. 323-333.
- LENTINI M. C. 2000, *Armi a Naxos dalle mura e dal santuario*, in *Damarato*, Studi di antichità classica offerti a P. Pelagatti, Milano, pp. 155-166.
- Les Étrusques et l'Europe 1992-93*, Catalogo delle mostre (Parigi e Berlino, 1992-93), Paris-Milano.
- LIBERTINI G. 1929, *Il Regio Museo archeologico di Siracusa*, Roma.
- LO SCHIAVO F. 1986, *L'Età dei nuraghi*, in F. LO SCHIAVO (a cura di), *Il Museo Sanna in Sassari*, Cinisello Balsamo (Milano), pp. 63-110.
- MACELLARI R. 2002, *Il sepolcreto etrusco nel terreno Arnoaldi di Bologna (550-350 a.C.)*, Vicenza.
- MACINTOSH TURFA J. 2005, *Catalogue of the Etruscan Gallery of the University of Pennsylvania Museum of Archaeology and Anthropology*, Philadelphia.
- MAGGIANI A. 2009, *Gabriele Cateni e gli studi sulla protostoria della Toscana nordoccidentale*, in G. CAMPOREALE - A. MAGGIANI (a cura di), *Volterra. Alle origini di una città etrusca*, Atti del Convegno in memoria di Gabriele Cateni (Volterra 2008), Pisa-Roma, pp. 25-38.
- MAIOLI M. 2017, *Grabinventar des Tumulo dei Carri*, in C. HATTLER (a cura di), *Die Etrusker. Weltkultur im antiken Italien*, Catalogo della mostra (Karlsruhe 2017-18), Darmstadt, pp. 125-128, n. 12.
- MALNATI L. 1991, *Crisi e trasformazione nel VI secolo*, in L. MALNATI - V. MANFREDI, *Gli Etruschi in Val Padana*, Milano, pp. 117-166.
- 2008, *Armi e organizzazione militare in Etruria padana*, in *AnnMuseoFaina* XV, pp. 147-186.
- MANCA M. L. - WEIDIG J. 2014, *Spoletto 2700 anni fa*, Spoleto.
- MANDOLESI A. 2009, *Etruschi in Piemonte*, Torino.
- MANGANI E. 1983, *Museo Civico di Asciano. I materiali da Poggio Pinci*, Siena.
- MARAS D. F. 2017, *Religion*, in *NASO 2017*, pp. 277-316.
- MARZI M. G. 1994, *Il tumulo di Camucia. La scoperta della tomba e le vicende della collezione Sergardi*, in *Annuario dell'Accademia Etrusca di Cortona XXVI*, pp. 95-183.
- Materiali dell'età del Bronzo finale e della prima età del Ferro 1980*, *Dizionari terminologici. Materiali dell'età del Bronzo finale e della prima età del Ferro*, Firenze.
- MATTEUCIG G. 1951, *Poggio Buco. The Necropolis of Statonia*, Berkeley-Los Angeles.
- MATTHÄUS H. 2000, *Die Rolle Zyperns und Sardiniens im mittelmeeischen Interaktionsprozeß während des späten zweiten und frühen ersten Jahrtausends v. Chr.*, in F. PRAYON - W. RÖLLIG (a cura di), *Der Orient und Etrurien*, Pisa-Roma, pp. 41-75.
- MATTHIAE P. 1996, *L'arte degli Assiri*, Bari.
- 2016, *Sui simboli del potere nell'impero d'Assiria. Una nota sugli antecedenti delle insegne imperiali di Roma*, in A. F. FERRANDES - G. PARDINI (a cura di), *Le regole del gioco*, Studi in onore di Clementina Panella, Roma, pp. 613-622.

- MEGAW R. and V. 1989, *Celtic Art from Its Beginnings to the Book of Kells*, New York.
- MERCANDO L. - VENTURINO GAMBARI M. 1998, *Archeologia in Piemonte I. La preistoria*, Torino.
- MILLOTTE J.-P. (a cura di) 1976, *Le Languedoc au Premier Âge du Fer*, Saint-Georges d'Orques.
- MINTO A. 1943, *Populonia*, Firenze.
- (DE) MONTFAUCON 1763, B. DE MONTFAUCON - J. SCHATZ - J. S. SEMLER, *Antiquitates Graecae et Romanae*, Nürnberg.
- MORANDI A. 1989-90, *Il santuario di Tina a Bolsena*, in *ScAnt* III-IV, pp. 669-678.
- MORETTI SGUBINI A. M. 2003, *Ultime scoperte a Vulci*, in *AnnMuseoFaina* X, pp. 9-53.
- MORIGI GOVI C. - VITALI D. (a cura di) 1982, *Il Museo Civico Archeologico di Bologna*, Imola.
- MORPURGO G. 2018, *I sepolcreti etruschi di Bologna nei terreni De Luca e Battistini (fine VI - inizi IV secolo a.C.)* I-II, Bologna.
- MOSCOLONI M. 1987, *I livelli subappenninici di Coppa Nevigata*, in AA.Vv., *Coppa Nevigata e il suo territorio. Testimonianze archeologiche dal VII al II millennio a.C.*, Roma, pp. 131-145.
- MUZZIOLI M. P. 1980, *Cures Sabini*, Forma Italiae IV, II, Firenze.
- NASCIMBENE A. 2009, *Volterra tra Villanoviano II e Orientalizzante*, in G. CAMPOREALE - A. MAGGIANI (a cura di), *Volterra. Alle origini di una città etrusca*, Atti del Convegno in memoria di Gabriele Cateni (Volterra 2008), Pisa-Roma, pp. 87-189.
- NASO A. 2006, *Etruschi (e Italici) nei santuari greci*, in A. NASO (a cura di), *Stranieri e non cittadini nei santuari greci*, Atti del Convegno internazionale (Udine 2003), Firenze, pp. 325-358.
- (a cura di) 2017, *Etruscology* 1-2, Boston-Berlin.
- NEGRONI CATACCHIO N. 1993, *Ricerche di preistoria e protostoria in Etruria*. *Notiziario* 1993, Milano.
- ONNIS E. 2016, *Le Isole Ionie: riesame delle attestazioni dall'Antico Elladico alla fine del Tardo Elladico*, in *ScAnt* XXII 2, pp. 429-442.
- PACCIARELLI M. 1999, *Torre Galli. La necropoli della prima età del ferro (scavi Paolo Orsi 1922-23)*, Soveria Mannelli (Catanzaro).
- PAPI R. 2000, *Continuità e trasformazioni dell'ideologia militare nei territori sabellici medioadriatici*, in *Studi sull'Italia dei Sanniti*, Milano, pp. 138-165.
- PARETI L. 1947, *La tomba Regolini-Galassi del Museo Gregoriano Etrusco e la civiltà dell'Italia centrale nel sec. VII a.C.*, Città del Vaticano.
- PARIBENI E. 2004, *Il costume e la panoplia*, in DE MARINIS - SPADEA 2004, pp. 382-385.
- PARISE N. 1989, *Libbre e bronzo librare nell'Italia antica*, in G. PUGLIESE CARRATELLI (a cura di), *Italia omnium terrarum parens*, Milano, pp. 581-599.
- PELLEGRINI E. 1993, *Aspetti della metallurgia nel comprensorio del Lago di Mezzano e nella media valle del Fiora dal Bronzo antico all'XI sec. a.C.*, in *Vulcano a Mezzano*, Viterbo, pp. 73-85.
- 1999, *Museo di Pitigliano. Insediamenti preistorici e città etrusche nella media valle del fiume Fiora. Guida al Museo Civico Archeologico di Pitigliano*, Pitigliano.
- PELLEGRINI E. - RE V. - SALVADEI L. 2013, *Le tombe a circolo di Vigna La Piazza (Grotte di Castro): primi risultati*, in *AnnMuseoFaina* XX, pp. 431-451.
- PERONI R. 1989, *Enotri, Ausoni, Itali e altre popolazioni dell'estremo Sud d'Italia*, in G. PUGLIESE CARRATELLI (a cura di), *Italia omnium terrarum parens*, Milano, pp. 111-189.
- POGGESI G. 1999, *Il guerriero di Prato Rosello. La tomba a pozzo del Tumulo B*, Firenze.
- POLITO E. (a cura di) 2007, *Casinum oppidum*, Atti del Giornata di studi su Cassino preromana e romana (Cassino 2004), Cassino.
- PONTRANDOLFO GRECO A. 1982, *I Lucani*, Milano.
- PUGLIESE CARRATELLI G. (a cura di) 1989, *Magna Grecia*, Milano.
- (a cura di) 1996, *I Greci in Occidente*, Catalogo della mostra (Venezia 1996), Milano.
- RADDATZ K. 1975, *Bisenzio I*, in *HamBeitrArch* V 1, pp. 1-60.

- RAFANELLI S. 2013, *Materiali dalla ricerca archeologica*, in DELLA FINA - PELLEGRINI 2013, pp. 203-206.
- RASTRELLI A. (a cura di) 2000, *Chiusi etrusca*, Chiusi.
- RENDELI M. 1996, *La necropoli del Ferrone*, Roma.
- RICH A. 1861, *Dictionnaire des antiquités romaines et grecques*, Paris.
- RIGHI G. 1983, *Necropoli di Reka*, in *Preistoria del Caput Adriae*, Catalogo della mostra (Trieste 1983), Udine, p. 221 sg.
- ROMANELLI P. 1948, *Tarquinia. Scavi e ricerche nell'area della città*, in *NS*, pp. 25-270.
- ROMITO M. 1995, *Guerrieri sanniti e antichi tratturi nell'alta valle dell'Ufita*, Nocera Inferiore.
- ROMUALDI A. 1986, *Chianciano, loc. Le Piane: tomba C*, in A. RASTRELLI, *Le necropoli etrusche di Chianciano Terme*, Montepulciano, pp. 110-132.
- 1997, *I veicoli dal tumulo dei Carri di Populonia, necropoli di San Cerbone*, in A. EMILIOZZI (a cura di), *Carri da guerra e principi etruschi*, Catalogo della mostra (Viterbo 1997-98), Roma, pp. 155-162.
- RONCALLI F. 1988, *Gli Umbri*, in *Italia omnium terrarum alumna* 1988, pp. 373-407.
- 2013, *I santuari di Velzna*, in DELLA FINA - PELLEGRINI 2013, pp. 129-135.
- ROSS HOLLOWAY R. 1994, *The Archaeology of Early Rome and Latium*, London-New York.
- ROSSI DANIELLI L. 1962, *Gli Etruschi del Viterbese II*, Viterbo.
- ROTI M. 1971, *Il Museo del Sannio di Benevento*, Roma.
- RUGGERI GIOVE M. 1980, *Schede*, in F. PARISE BADONI - M. RUGGERI GIOVE, *Alfedena. La necropoli di Campo Consolino. Scavi 1974-1979*, Chieti.
- Sannio 1980, *Sannio. Pentri e Frentani dal VI al I sec. a.C.*, Catalogo della mostra (Isernia 1980), Roma.
- SANTORO P. 1973, *La necropoli di Colle del Forno*, in *Civiltà arcaica dei Sabini nella valle del Tevere*, Catalogo della mostra (Roma 1973), Roma, pp. 39-77.
- 1977, *Nota integrativa sugli scavi di Poggio Somnavilla*, in *Civiltà arcaica dei Sabini nella valle del Tevere III*, Roma, pp. 75-93.
- SARÀ G. 1993, *Palermo, necropoli punica (tomba 30)*, in *Di terra in terra. Nuove scoperte archeologiche nella provincia di Palermo*, Catalogo della mostra (Palermo 1991), Palermo, pp. 309-312.
- SASSATELLI G. - MACELLARI R. 2002, *Perugia, gli Umbri e la Val Padana*, in *AnnMuseoFaina IX*, pp. 434-497.
- SCARANI R. 1965, *Le collezioni preistoriche*, in A. FROVA - R. SCARANI, *Parma. Museo Nazionale di Antichità*, Parma, pp. 74-122.
- SCARANO USSANI V. 1996, *Il significato simbolico dell'hasta nel III periodo laziale*, in *Ostraka V 2*, pp. 321-332.
- SERRITELLA A. 2013, *Un nucleo di tombe di armati tra IV e III sec. a.C. a Pontecagnano*, Salerno.
- SGUBINI MORETTI A. M. 1992, *Putino, necropoli di Monte Penna: tomba 31*, in *Civiltà picena nelle Marche* 1992, pp. 178-203.
- SÎRBU V. - RUSTOIU A. 2006, *Funerary practices of the Geto-Dacians of the 2nd century BC - 1st century AD*, in V. LUNGU - G. SIMION - F. TOPOLEANU (a cura di), *Pratiques funéraires et manifestations de l'identité culturelle (Âge du Bronze et Âge du Fer)*, Tulcea, pp. 199-228.
- SOMMELLA P. 1976, *Tomba a cassone sotto l' "heroon di Enea"*, in *Civiltà Lazio Primitivo*, pp. 305-311, n. 102.
- SORGE E. 2017, *Grabinventar vom Poggio alle Croci*, C. HATTLER (a cura di), *Die Etrusker. Weltkultur im antiken Italien*, Catalogo della mostra (Karlsruhe 2017-18), Darmstadt, pp. 113-117.
- SPADEA R. 1996, *Il santuario di Hera Lacinia*, in *I Greci in Occidente. Il santuario di Hera Lacinia*, Napoli, pp. 276-281.
- STEFANI E. 1948, *Il Museo Nazionale di Villa Giulia in Roma*, Itinerari dei Musei e Monumenti d'Italia 38, Roma.
- 1953, *Veio. Tempio detto dell'Apollo. Esplorazione e sistemazione del santuario*, in *NS*, pp. 29-112.

- TAGLIAMONTE G. 1996, *I Sanniti. Caudini, Irpini, Pentri, Carricini, Frentani*, Milano.
- TAMBURINI P. 1995, *Un abitato villanoviano perilacustre. Il "Gran Carro" sul lago di Bolsena (1959-1985)*, Roma.
- 1998, *Il santuario del Poggetto*, in P. TAMBURINI (a cura di), *Un museo e il suo territorio. Il Museo Territoriale del Lago di Bolsena 1. Dalle origini al periodo etrusco*, Bolsena.
- 2001, *Un museo e il suo territorio. Il Museo Territoriale del lago di Bolsena 2. Dal periodo romano all'era moderna*, Bolsena.
- 2013, *Culti e luoghi di culto nella Val di Lago volsiniese*, in DELLA FINA - PELLEGRINI 2013, pp. 148-166.
- TARCHI U. 2000, *L'arte nell'Umbria e nella Sabina I*, Perugia.
- TIZZONI M. 1981, *La cultura tardo La Tène in Lombardia*, in *Studi archeologici I*, Bergamo, pp. 3-39.
- TOMAY L. 2009, *La necropoli di Fratte*, in R. BONAUDO - L. CERCHIAI - C. PELLEGRINO (a cura di), *Tra Etruria, Lazio e Magna Grecia: indagini sulle necropoli*, Paestum, pp. 143-168.
- TOMBOLANI M. 1987, *Materiali tipo La Tène da Altino (Venezia)*, in VITALI 1987c, pp. 171-189.
- TORELLI M. 2004, *Quali Greci a Gravisca?*, in *AnnMuseoFaina XI*, pp. 119-147.
- 2006, *Insignia imperii. La genesi dei simboli del potere nel mondo etrusco e romano*, in *Ostraka XVI*, pp. 407-430 (= *La forza della tradizione. Etruria e Roma: continuità e discontinuità agli albori della storia*, Milano 2011, pp. 186-211).
- (VON) VACANO O. W. 1985, *Gli Etruschi a Talamone*, Bologna.
- VAGNETTI L. 1971, *Il deposito votivo di Campetti a Veio*, Firenze.
- VAN WONTERGHEM F. 1984, *Superaequum, Corfinium, Sulmo*, *Forma Italiae IV 1*, Firenze.
- VITALI D. 1987a, *I Galli a Bologna*, in W. TEGA (a cura di), *Storia illustrata di Bologna*, Milano, pp. 21-40.
- 1987b, *La necropoli di Piobbico (Provincia di Pesaro-Urbino)*, in VITALI 1987c, pp. 477-493.
- (a cura di) 1987c, *Celti ed Etruschi nell'Italia centro-settentrionale dal V secolo a.C. alla romanizzazione*, *Atti del Colloquio (Bologna 1985)*, Bologna.
- 1992, *Tombe e necropoli galliche di Bologna e del territorio*, Bologna.
- VITRI S. 1983, *Grotta delle Mosche*, in *Preistoria del Caput Adriae*, Catalogo della mostra (Trieste 1983), Udine, pp. 145-149.
- Volterra 2007, G. CATENI (a cura di), *Etruschi di Volterra. Capolavori da grandi musei europei*, Catalogo della mostra (Volterra 2007-2008), Milano.
- WAARSENBURG D. J. 2001, *Living like a prince: the habitation counterpart of tombe principesche as represented at Satricum*, in J. R. BRANDT - L. KARLSSON (a cura di), *From Huts to Houses. Transformations of Ancient Societies*, Stockholm, pp. 179-188.
- WEIDIG J. 2014, *Bazzano. Ein Gräberfeld bei L'Aquila (Abruzzien). Die Bestattungen des 8.-5. Jahrhunderts 1-3*, Mainz.
- ZAMARCHI GRASSI P. (a cura di) 1992, *La Cortona dei principes*, Catalogo della mostra (Cortona 1992), Cortona.
- ZIFFERERO A. 2017, *Southern Etruria*, in NASO 2017, pp. 1251-1298, n. 70.
- ZUFFA M. 1976, *La civiltà villanoviana*, in *PCIA 5*, Roma, pp. 197-363.



b

a) Taccuino di scavo di Enrico Stefani con indicazione della lancia; *b*) Mano destra maschile con la quale l'arma era impugnata, riferibile a una statua acroteriale.